UNIONE INDUSTRIALE BIELLESE

News - 25/11/2026

Tre Città Creative UNESCO, un unico progetto per i giovani

Concluso il progetto che unisce Alba, Biella e Torino. Oltre cento partecipanti coinvolti e 81 mila euro di finanziamento regionale nel biennio 25-26



Si è svolto nei giorni scorsi all'Auditorium del Grattacielo della Regione Piemonte l'evento conclusivo delprogetto **"Giovani, creatività, innovazione: un nuovo approccio per la capacity building in Piemonte"**, promosso e sostenuto dalla **Regione Piemonte** insieme alle tre Città Creative UNESCO di**Alba, Biella** e **Torino,** con un finanziamento regionale di 81 mila euro per il biennio 2025-2026. L'iniziativa ha coinvolto **oltre cento tra studenti, docenti, professionisti e rappresentanti del territorio**, mettendo in relazione tre eccellenze piemontesi: Alba, Città Creativa UNESCO per la Gastronomia, Biella per l'Artigianato e le Arti Popolari e Torino per il Design.

Protagonisti del percorso sono stati gli studenti di **APRO Formazione di Alba**, dell'**Istituto Tecnico Industriale Quintino Sella** e dell'**ITS TAM di Biella** e del **Liceo Artistico Renato Cottini** di Torino. Attraverso laboratori, incontri con professionisti, attività formative ed esperienze sul territorio, i giovani hanno sviluppato competenze nei settori della comunicazione digitale, dello storytelling, del design, dell'enogastronomia, dell'artigianato e dell'imprenditorialità culturale.

Le parole del presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e l'assessore alla Cultura, Pari Opportunità e Politiche Giovanili Marina Chiarelli

"Il Piemonte è una terra di straordinaria ricchezza culturale, nella quale ogni territorio custodisce un'identità capace di trasformarsi in creatività, impresa e innovazione. Investiamo sui giovani e sul loro futuro, perché possano trovare proprio in Piemonte le opportunità per esprimere il proprio talento e realizzare le proprie aspirazioni. **Alba, Biella e Torino rappresentano tre vocazioni distintive del nostro Piemonte: la gastronomia, l'artigianato e il design.** Tre linguaggi culturali che, attraverso questo progetto, diventano strumenti di conoscenza, formazione e crescita, offrendo ai giovani l'opportunità di riscoprire le proprie radici, reinterpretarle e trasformarle in nuove prospettive professionali. È questa la visione di cultura che portiamo avanti: **una cultura che genera competenze, alimenta l'economia e contribuisce allo sviluppo sociale dei territori.** Fare rete significa costruire un'alleanza tra istituzioni, scuole, università, imprese e mondo della cultura, capace di trasformare le idee in opportunità concrete. Attraverso questa iniziativa **abbiamo avvicinato i ragazzi alle professioni creative**, offrendo loro occasioni per sperimentare, confrontarsi e misurarsi con esperienze e linguaggi differenti. Vogliamo che **il Piemonte sia sempre più un laboratorio nazionale di politiche culturali innovative**, dove il patrimonio delle nostre tradizioni dialoghi con le nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale e le professioni emergenti. Il futuro dei nostri territori passa dal talento delle nuove generazioni e dalla nostra capacità di offrire loro gli strumenti per trasformare le proprie idee in progetti di vita".

Il modello di collaborazione

Uno degli elementi qualificanti dell'iniziativa è stato il modello di collaborazione sviluppato tra le tre Città Creative UNESCO, attraverso **un percorso coordinato che ha coinvolto scuole, enti di formazione, istituzioni culturali, imprese e comunità locali.** Gli studenti hanno realizzato elaborati, prodotti e contenuti originali dedicati alle identità delle rispettive

città, sperimentando nuove modalità di narrazione del patrimonio culturale e produttivo piemontese. Il progetto ha inoltre favorito la costruzione di una rete stabile di relazioni tra i territori, attraverso attività condivise, incontri e momenti di confronto tra i referenti UNESCO e i soggetti coinvolti. Da questa esperienza è nato anche il documento dei **Principi guida del gruppo creativo UNESCO**, che raccoglie valori e obiettivi comuni per proseguire la collaborazione.

Il commento di Sara Gentile, assessore alla Cultura e vice sindaco del Comune di Biella

"Il lavoro sta alla base della nostra libertà ma un lavoro che appassiona rende anche felici. Grazie alla Regione Piemonte i ragazzi delle tre Città Creative UNESCO hanno potuto collaborare cimentandosi nella realizzazione di prodotti che valorizzano i nostri territori, così ricchi di tradizioni e storie da raccontare. Questa nuova rete piemontese rappresenta un modello virtuoso che ci impegneremo a diffondere anche a livello nazionale. A Biella il progetto di capacity building, che ha anche visto il supporto di soggetti privati, verrà restituito con **un'opera urbana che sarà visibile a tutti i cittadini,** rendendo ancora più tangibile questo importante titolo internazionale".

L'incontro conclusivo

All'incontro conclusivo hanno partecipato, insieme all'assessore regionale **Marina Chiarelli**, i rappresentanti delle tre città e del sistema formativo: per Alba l'assessore alla Cultura **Caterina Pasini, Annalisa Ricciardi** e **Giulia Torchio** di APRO Formazione; per Biella la vicesindaca e assessore alla Cultura **Sara Gentile, Roberto Brogi, Claudia Gatti** ed **Elisa Piga** di BIA Srl ICC e **Davide Furfaro**, direttore dell'ITS TAM; per Torino le assessore **Rosanna Purchia** e **Carlotta Salerno, Chiara Bobbio, Claudia Pescitelli** e **Giuseppe Serrao** dell'incubatore 2i3T dell'Università di Torino e **Pier Giorgio Turi**, focal point UNESCO Learning City.

L'esperienza si inserisce negli obiettivi del **Piano triennale della Cultura 2025-2027 della Regione Piemonte e della Strategia regionale per lo Sviluppo Sostenibile,** contribuendo a rafforzare il rapporto tra patrimonio culturale, formazione, innovazione e sviluppo territoriale. Il risultato più significativo del progetto è la nascita di una comunità di giovani ambasciatori della creatività, capaci di raccontare le eccellenze piemontesi con linguaggi contemporanei e di contribuire alla costruzione di nuove collaborazioni, anche a livello internazionale.

L'Associazione Biella Città Creativa

L'Associazione Biella Città Creativa nasce nel 2020 per realizzare gli obiettivi previsti nel Dossier di candidatura di **Biella a "Città Creativa UNESCO",** le sue successive implementazioni e sostenerne le attività. Attualmente ne fanno parte il **Comune di Biella, la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, la Fondazione Pistoletto, l'Unione Industriale Biellese, la Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte, la Fondazione Blellezza, Confartigianato Biella, CNA Biella e la Rete Archivi Biellesi.**

Biella Città Creativa valorizza il saper fare tessile biellese, creando un intreccio in cui la maestria artigianale si fonde con il design, l'arte e l'innovazione, eventi culturali e formativi, riflessioni sulla sostenibilità e sulla trasformazione sociale e industriale. Una visione che pone l'accento non solo sulle produzioni di altissima qualità ma sulle persone, la loro esperienza e la loro capacità di trasmettere abilità tecniche, cultura e valori.

Sito di provenienza: Unione Industriale Biellese - https://www.ui.biella.it